

Maria Borgese

Danzatrice, coreografa, performer e regista.

La sua ricerca approda alla commistione di movimento, gesto e parola, travalicando i confini dei generi e delle arti, in modo da fonderli in un interscambio profondo, dinamico e dai toni sempre fortemente emotivi.

Ha lavorato con artisti di fama internazionale, partecipando a vari festival (RomaEuropa Festival, Festival del Mediterraneo, Vignale Danza, Reykjavik Cinema Festival, Torino GLBT Film Festival, Festival del Microteatro di Madrid, ...).

Frequenti sono le incursioni con altre arti e le collaborazioni con artisti di altre discipline (Maj Hasager, Marco Fioramanti, Serge Uberti, Franz Prati).

Tra i suoi spettacoli: “Perché ce l’ho tanto con...” e “Dammi una rosa” (entrambi in co-regia con H. Taheri);
le coreografie: “Madeleine la folle – Ramakrisna il santo”, “No perfect life”, “Marsa Xlockk”, “Brown Sugar”, “D’amore e di Libertà” (questi ultimi due in collaborazione con il poeta Antonio Veneziani).

Tra i suoi reading: “Cammino orgogliosa per la mia strada” (poesie scelte di Wallada Bint Al-Mustakfi), “I campi di maggio” (dal romanzo di Igor Patruno), “Tatuaggio Profondo” (poesie di Antonio Veneziani), “Ammettiamo che l'albero parli” (dal romanzo di Claudio Marrucci), “Nel ventre della dea” (su testi teatrali di Antonella Rizzo), “Come della rosa” (dal romanzo di Tiziana Rinaldi Castro), “Un viaggio chiamato amore” (dalle lettere di Dino Campana).

Ha curato l’edizione italiana di “My life” (Isadora Duncan), “Una storia del flamenco” (José Manuel Gamboa), “La rivoluzione del movimento” (Frey Faust).

Collabora da anni agli eventi di “performance” dell’attore e regista Antonio Bilo Canella.

È stata docente di didattica della danza e movimento creativo all’Università Complutense di Madrid e insegna danza al “CineTeatro di Roma” e nell’associazione Parkinzone Onlus per malati di parkinson.

E’ presente in diverse antologie e riviste letterarie tra cui: “Laudato sie mi’ Signore”, “Buon Natale e felice anno nuovo”, “Poesie per la pace”, “Ciclostile”.